

PER MARE E/O PER TERRA

‘con trasporti marittimi e terrestri’; riferito alla guerra: ‘con spedizioni militari sia navali sia terrestri’

Esempi

- XX.61: «Non te n'ò mai voluto¹ dire alcuna cosa, p(er)ché esendo la guerra ne rReame, come v'è, e anchora s'aspetta maggiore **p(er) mare e p(er) terra**, non mi pareva che p(er) nesun modo ti p(ar)ta per ora di costì».
- XX.75: «A me scrive che in questo verno pigli partito delle possisioni² e d'alchune masserizie; e³ che, passando tu in qua, o **p(er) mare o p(er) terra**, ch'i' fussi i' luogo⁴ atto a venirne teco».

Corrispondenze. Compagni, M. Villani, Machiavelli (cfr. *Corpus TLIO*, TB § 13, GDLI § 26). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT s. locuz. 'per mare e per terra'](#).

¹ Nel ms.: *voloto*.

² La vocale finale *i* è corretta su altra lettera.

³ La *e* presenta un puntino soprascritto.

⁴ La prima *o* è corretta su altra lettera.